



REGISTRO DEI CONFLITTI DI INTERESSE

Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA

Tabella Lista Servizi, Fattispecie e Strumenti

Lista Servizi di investimento in potenziale conflitto

1. Ricezione e trasmissione di ordini;
2. Negoziazione per conto proprio;
3. Consulenza in materia di investimenti;
4. Assunzione a fermo di strumenti finanziari (ovvero collocamento di strumenti finanziari sulla base di un impegno irrevocabile);
5. Collocamento di strumenti finanziari senza impegno irrevocabile;
6. Collocamento fondi, Sicav e gestioni patrimoniali di terzi.

Lista Fattispecie di conflitto d'interesse rilevanti

- a. possibilità di realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria, a danno del cliente
- b. essere portatori di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente, distinto da quello del cliente medesimo
- c. possibilità di ottenere un incentivo per privilegiare gli interessi di clienti diversi da quello a cui il servizio è prestato
- d. svolgere la medesima attività del cliente
- e. ricevere o poter ricevere da una persona diversa dal cliente, in relazione con il servizio a questi prestato, un incentivo sotto forma di denaro, di beni o di servizi, diverso dalle commissioni o dalle competenze normalmente percepite per tale servizio

Lista Strumenti Finanziari interessati

- Azioni quotate sui mercati regolamentati italiani, comunitari
- Azioni quotate sui mercati regolamentati non comunitari
- Obbligazioni, Euro-Obbligazioni e Titoli di Stato quotati sui mercati regolamentati italiani
- Obbligazioni quotate sui mercati regolamentati comunitari (liquidi)
- Obbligazioni quotate sui mercati regolamentati non comunitari
- Obbligazioni non quotate di propria emissione
- Pronti contro termine
- Derivati quotati sui mercati regolamentati italiani
- Derivati quotati sui mercati regolamentati comunitari
- ETF quotati sui mercati regolamentati italiani
- Certificati di deposito
- Fondi comuni di investimento
- Fondi pensione
- Sicav
- Prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione
- Gestioni patrimoniali di terzi

MAPPATURA DEI CONFLITTI DI INTERESSE

ID	Servizi di investimento in potenziale conflitto	Descrizione del potenziale conflitto di interesse	Tipologia di conflitto di interesse	Modalità di gestione dei conflitti di interesse	Strumenti finanziari interessati
1	Ricezione e trasmissione di ordini	La prestazione del servizio di ricezione e trasmissione di ordini espone la Banca a situazioni di conflitto di interesse ogniqualvolta: - il servizio venga prestato mediante contatto telefonico e/o allo sportello. In tali circostanze, infatti, si potrebbe verificare la possibilità che la Banca avvantaggi un cliente a discapito di un altro, non adempiendo all'obbligo di trasmettere tempestivamente gli ordini, nel rispetto della priorità di ricezione degli stessi.	Sulla base di quanto disposto dalla disciplina di attuazione dell'art. 6, comma 2-bis del TUF, le fattispecie di conflitto di interesse rilevate, annoverabili all'art. 24 del Regolamento congiunto Consob-BI, sono le seguenti: b) la Banca è portatrice di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente, distinto da quello del cliente medesimo. c) esistenza di un incentivo a privilegiare gli interessi di clienti diversi da quello a cui il servizio è prestato.	La Banca, per assicurare il rispetto delle priorità di ricezione degli ordini adotta le seguenti misure: - (Execution/Transmission Policy): formalizzazione di una strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini dei clienti nella quale indica per ciascuna tipologia di strumento finanziario trattato, il servizio di investimento prestato e le sedi di esecuzione/broker contemplate/i; - Istruzioni operative che disciplinano le regole di inserimento degli ordini in procedura - Codice Interno di Autodisciplina , che prevede l'obbligo per gli operatori di comportarsi nei confronti della clientela con la massima correttezza, integrità, imparzialità, e indipendenza e vieta agli operatori di operare nel caso in cui abbiano un interesse personale che possa per qualunque motivo essere in conflitto di interesse con quello del cliente - Procedure informatiche di interconnessione che garantiscono il rispetto delle priorità di inserimento/ricezione degli ordini	Tutti le categorie di strumenti finanziari per le quali la Banca opera in regime di ricezione e trasmissione ordini, così come individuate nelle Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini
2	Ricezione e Trasmissione ordini Negoziazione per conto proprio	Nell'ambito della prestazione del servizio di ricezione e trasmissione, la Banca potrebbe eseguire l'ordine di un cliente con contropartita il portafoglio di proprietà, anziché trasmettere l'ordine ad un individuato <i>broker</i> terzo. In tale circostanza, infatti, la Banca potrebbe realizzare un guadagno o evitare una perdita finanziaria a spese del	Sulla base di quanto disposto dalla disciplina di attuazione dell'art. 6, comma 2-bis del TUF, le fattispecie di conflitto di interesse rilevate, annoverabili all'art. 24 del Regolamento congiunto Consob-BI, sono le seguenti: a) possibilità di realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria, a danno del cliente;	La Banca gestisce tali potenziali conflitti di interesse nei modi seguenti: - ha formalizzato una strategia di esecuzione/trasmissione degli ordini dei clienti (Execution/Transmission Policy) , nella quale sono indicate per ciascuna tipologia di strumento finanziario trattato, il servizio di investimento prestato e le sedi di esecuzione/broker contemplate/i; - la scelta della Cassa di non detenere un paniere di prodotti a disposizione della clientela	Tutti le categorie di strumenti finanziari, così come individuate nelle Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini

ID	Servizi di investimento in potenziale conflitto	Descrizione del potenziale conflitto di interesse	Tipologia di conflitto di interesse	Modalità di gestione dei conflitti di interesse	Strumenti finanziari interessati
		cliente, avendo inoltre nel risultato dell'operazione un interesse distinto dallo stesso.	b) la Banca è portatrice di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente, distinto da quello del cliente medesimo.	<p>(ad esclusione dei titoli di propria emissione), limita di fatto il rischio di questa fattispecie di conflitti di interesse</p> <ul style="list-style-type: none"> - indipendenza del sistema retributivo dei soggetti che prestano il servizio di ricezione e trasmissione di ordini dalle performance conseguite nell'ambito della gestione del portafoglio di proprietà. - separatezza funzionale tra le unità organizzative che gestiscono le proposte di negoziazione in conto proprio e quelle che ricevono gli ordini dalla clientela <p>Qualora le misure organizzative adottate dalla Banca non siano sufficienti ad assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere ai clienti sia evitato, la Banca informerà chiaramente i clienti, prima di agire per conto loro, della natura e delle fonti dei conflitti affinché essi possano assumere una decisione informata sui servizi prestati, tenuto conto del contesto in cui le situazioni di conflitto si manifestano.</p>	
3	Ricezione e trasmissione di ordini Consulenza in materia di investimenti	Le fattispecie di conflitto di interessi si potrebbero configurare nel caso in cui nell'ambito della prestazione del servizio di ricezione e trasmissione di ordini venisse erogato, dalla medesima unità organizzativa, anche il servizio di consulenza in materia di investimenti, valutando le istanze della clientela e le opportunità offerte dal mercato.	Sulla base di quanto disposto dalla disciplina di attuazione dell'art. 6, comma 2-bis del TUF, le fattispecie di conflitto di interesse rilevate, annoverabili all'art. 24 del Regolamento congiunto Consob-BI, sono le seguenti: a) possibilità di realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria, a danno del cliente; b) la Banca è portatrice di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente, distinto da	Al fine di mitigare i rischi connessi alle fattispecie di conflitto in oggetto, la Banca adotta le seguenti misure di gestione: - Codice Interno di Autodisciplina , che prevede l'obbligo per gli operatori di agire con la massima correttezza, integrità, imparzialità, indipendenza, evitando di influenzare impropriamente le decisioni della clientela e ricevere utilità che possano indurre a tenere comportamenti in contrasto con gli interessi degli investitori - indipendenza del sistema retributivo dei soggetti che esercitano attività in potenziale conflitto di interesse. In particolare, è garantita l'indipendenza del	Tutte le categorie di strumenti finanziari che rientrano all'interno del perimetro della Consulenza, come definito nella relativa normativa interna.

ID	Servizi di investimento in potenziale conflitto	Descrizione del potenziale conflitto di interesse	Tipologia di conflitto di interesse	Modalità di gestione dei conflitti di interesse	Strumenti finanziari interessati
			quello del cliente medesimo. fornite alla clientela;	sistema retributivo, dei soggetti coinvolti nella prestazione del servizio di consulenza, rispetto al numero di ordini intermediati riferibili a specifici emittenti/specifici strumenti finanziari.	
4	Negoziazione per conto proprio	L'esecuzione in conto proprio di ordini su strumenti finanziari potrebbe dare origine a conflitti di interesse riconducibili alle seguenti fattispecie: - le modalità di determinazione del prezzo degli strumenti trattati potrebbe consentire alla Banca di ottenere un guadagno finanziario a scapito del cliente, ovvero favorire determinati clienti a discapito di altri; - la Banca è emittente degli strumenti finanziari oggetto di negoziazione.	Sulla base di quanto disposto dalla disciplina di attuazione dell'art. 6, comma 2-bis del TUF, le fattispecie di conflitto di interesse rilevate, annoverabili all'art. 24 del Regolamento congiunto Consob-BI, sono le seguenti: a) possibilità di realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria, a danno del cliente; b) la Banca è portatrice di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente, distinto da quello del cliente medesimo. fornite alla clientela; c) la Banca ha un incentivo a privilegiare gli interessi di clienti diversi da quello a cui il servizio è prestato.	La Banca adotta una politica di determinazione dei prezzi trasparente e non soggetta ad asimmetrie informative che potrebbero alterare il livello di consapevolezza degli investitori. La circostanza che la Banca sia emittente dello strumento finanziario oggetto del servizio di investimento, sarà resa nota ai clienti mediante apposita informativa, in quanto le misure organizzative adottate potrebbero non essere sufficienti ad assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere ai clienti sia evitato.	Obbligazioni emesse dalla Cassa, strumenti finanziari non quotati e pronti contro termine.
5	Negoziazione per conto proprio Collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente (Distribuzione di prodotti)	Il conflitto sussiste quando il modello operativo dell'attività di intermediazione prevede che gli stessi strumenti finanziari siano trattati sia in negoziazione conto proprio sia mediante il servizio di collocamento. In tal caso si potrebbe configurare l'eventualità che la Banca privilegi un servizio di investimento piuttosto che l'altro al fine di	Sulla base di quanto disposto dalla disciplina di attuazione dell'art. 6, comma 2-bis del TUF, le fattispecie di conflitto di interesse rilevate, annoverabili all'art. 24 del Regolamento congiunto Consob-BI, sono le seguenti: a) possibilità di realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria, a danno del cliente; b) la Banca è portatrice di un	Le misure di gestione adottate sono le seguenti: - indipendenza del sistema retributivo degli operatori di <i>front office</i> rispetto alle <i>performance</i> conseguite dalla Banca nell'ambito del servizio di collocamento; - Codice Interno di Autodisciplina che richiede dai suddetti operatori un comportamento onesto, equo e professionale nell'ambito della prestazione dei servizi di investimento. - per strumenti finanziari assistiti da prospetto informativo, si utilizza l'eventuale	Obbligazioni emesse dalla Cassa, Quote di OICR Polizze assicurative ramo III, V e multiramo

ID	Servizi di investimento in potenziale conflitto	Descrizione del potenziale conflitto di interesse	Tipologia di conflitto di interesse	Modalità di gestione dei conflitti di interesse	Strumenti finanziari interessati
	finanziari)	lucrare margini commissionali più alti.	interesse nel risultato del servizio prestato al cliente, distinto da quello del cliente medesimo; e) la Banca riceve o potrebbe ricevere da una persona diversa dal cliente, in relazione al servizio a questi prestato, un incentivo, sotto forma di denaro, beni o servizi, diverso dalle commissioni o dalle competenze normalmente percepite per tale servizio.	formulazione di conflitto di interessi presente sul documento di sottoscrizione/negoziazione che costituisce comunicazione preventiva di cui il cliente terrà conto per decidere consapevolmente. Per le casistiche su cui sarà fornita informativa specifica, la Cassa acquisirà di volta in volta una firma del cliente per presa visione, con rilascio di apposita attestazione.	
6	Negoziazione per conto proprio Consulenza in materia di investimenti	Le fattispecie di conflitto si potrebbero configurare nell'ipotesi in cui la Banca, congiuntamente alle prestazioni del servizio di negoziazione conto proprio, svolgesse anche attività di consulenza avente ad oggetto la stessa tipologia di strumenti finanziari. In tale circostanza, infatti, gli interessi della Banca connessi con le posizioni di rischio assunte nell'ambito dell'attività di negoziazione in conto proprio potrebbero influenzare le raccomandazioni fornite ai clienti, nell'ambito della prestazione del servizio di consulenza.	Sulla base di quanto disposto dalla disciplina di attuazione dell'art. 6, comma 2-bis del TUF, le fattispecie di conflitto di interesse rilevate, annoverabili all'art. 24 del Regolamento congiunto Consob-BI, sono le seguenti: a) possibilità di realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria, a danno del cliente; b) la Banca è portatrice di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente, distinto da quello del cliente medesimo; c) la Banca ha un incentivo a privilegiare gli interessi di clienti diversi da quello a cui il servizio è prestato. d) la Banca svolga la medesima attività del cliente.	Al fine di mitigare i rischi connessi al conflitto in oggetto la Banca garantisce l' indipendenza del sistema retributivo degli operatori dell'area interessata rispetto a specifici emittenti/specifici strumenti finanziari. Qualora le misure organizzative adottate dalla Banca non siano sufficienti ad assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere ai clienti sia evitato, la Banca informerà chiaramente i clienti, prima di agire per conto loro, della natura e delle fonti dei conflitti affinché essi possano assumere una decisione informata sui servizi prestati, tenuto conto del contesto in cui le situazioni di conflitto si manifestano.	Tutte le categorie di strumenti finanziari che rientrano all'interno del perimetro della Consulenza, come definito nella relativa normativa interna.
7	Collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei	Nell'ambito della prestazione del servizio di collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente di strumenti finanziari, la Banca	Sulla base di quanto disposto dalla disciplina di attuazione dell'art. 6, comma 2-bis del TUF, le fattispecie di conflitto di interesse rilevate, annoverabili all'art. 24 del Regolamento	Dall'analisi delle fattispecie di conflitti di interesse rilevate, sembra potersi escludere la possibilità di adottare misure organizzative atte a mitigare il rischio di potenziali pregiudizi per i clienti. Pertanto la	Prodotti finanziari di propria emissione, quote di OICR, Polizze assicurative ramo III, V e

ID	Servizi di investimento in potenziale conflitto	Descrizione del potenziale conflitto di interesse	Tipologia di conflitto di interesse	Modalità di gestione dei conflitti di interesse	Strumenti finanziari interessati
	confronti dell'emittente (Distribuzione di prodotti finanziari)	<p>potrebbe presentare interessi in conflitto con la clientela in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potrebbe trattarsi di strumenti finanziari di propria emissione; - gli strumenti finanziari in oggetto sono stati emessi da soggetti in rapporto di credito con la Banca. In tale circostanza, infatti, la Banca potrebbe ottenere il rimborso del finanziamento erogato mediante i proventi del collocamento; - trattasi di strumenti per i quali soggetti terzi (es. emittenti) pagano incentivi, sotto forma di denaro, beni o servizi, diversi dalle commissioni normalmente percepite per il servizio in oggetto; - trattasi di strumenti di un emittente con il quale si hanno rapporti di fornitura, di partecipazioni o altri rapporti di affari. Con riferimento ai soggetti in rapporto di credito con la Banca, rilevano solamente quelli ai quali sia stato accordato un finanziamento "rilevante". 	<p>congiunto Consob-BI, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) possibilità di realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria, a danno del cliente; b) la Banca è portatrice di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente, distinto da quello del cliente medesimo; c) la Banca ha un incentivo a privilegiare gli interessi di clienti diversi da quello a cui il servizio è prestato; e) la Banca riceve o potrebbe ricevere da una persona diversa dal cliente, in relazione con il servizio a questi prestato, un incentivo, sotto forma di denaro, beni o servizi, diverso dalle commissioni o dalle competenze normalmente percepite per tale servizio. 	<p>Cassa, prima di agire per conto loro, informerà chiaramente i clienti, della natura e delle fonti dei conflitti affinché essi possano assumere una decisione informata sui servizi prestati, tenuto conto del contesto in cui le situazioni di conflitto si manifestano.</p> <p>Con riferimento alla fattispecie riconducibile alla lett. e) si rinvia a quanto contenuto nella Policy sulla Gestione degli Incentivi</p>	<p>multiramo, strumenti finanziari emessi da società finanziate dalla Cassa in maniera rilevante o con le quali la Cassa detenga rapporti di fornitura, di partecipazione o altri rapporti di affari.</p>
8	Collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei	<p>Le fattispecie di conflitto di interessi si potrebbero configurare nell'ipotesi in cui la Cassa, nell'ambito della prestazione del servizio di collocamento senza assunzione</p>	<p>Sulla base di quanto disposto dalla disciplina di attuazione dell'art. 6, comma 2-bis del TUF, le fattispecie di conflitto di interesse rilevate, annoverabili all'art. 24 del Regolamento</p>	<p>Le misure di gestione adottate sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice Interno di Autodisciplina, che prevede l'obbligo per gli operatori di agire con la massima correttezza, integrità, imparzialità, indipendenza, evitando di 	<p>Tutte le categorie di strumenti finanziari che rientrano all'interno del</p>

ID	Servizi di investimento in potenziale conflitto	Descrizione del potenziale conflitto di interesse	Tipologia di conflitto di interesse	Modalità di gestione dei conflitti di interesse	Strumenti finanziari interessati
	confronti dell'emittente (Distribuzione di prodotti finanziari) Consulenza in materia di investimenti	a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente di strumenti finanziari, provvedesse ad erogare, mediante la medesima unità organizzativa, anche attività di consulenza in materia di investimenti, valutando le istanze della clientela e le opportunità offerte dal mercato.	congiunto Consob-BI, sono le seguenti: a) possibilità di realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria, a danno del cliente; b) la Banca è portatrice di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente, distinto da quello del cliente medesimo; c) la Banca ha un incentivo a privilegiare gli interessi di clienti diversi da quello a cui il servizio è prestato; e) la Banca riceve o può ricevere da una persona diversa dal cliente, in relazione al servizio a questi prestato, un incentivo, sotto forma di denaro, beni o servizi, diverso dalle commissioni o dalle competenze normalmente percepite per tale servizio.	influenzare impropriamente le decisioni della clientela e ricevere utilità che possano indurre a tenere comportamenti in contrasto con gli interessi degli investitori - indipendenza del sistema retributivo dei soggetti che esercitano attività in potenziale conflitto di interesse. In particolare, viene garantita l'indipendenza del sistema retributivo, dei soggetti coinvolti nella prestazione del servizio di consulenza, rispetto alle <i>performance</i> perseguite nella prestazione del servizio di collocamento.	perimetro della Consulenza, come definito nella relativa normativa interna.
9	Operatività in pronti contro termine	Le operazioni di pronti contro termine si realizzano attraverso una vendita a pronti dei titoli di proprietà della Banca a favore del cliente ed una contestuale vendita a termine dei titoli medesimi effettuata dal cliente alla Banca.	La fattispecie di conflitto può essere ricondotta alle seguenti tipologie previste dall'art. 24 del Regolamento Congiunto, in quanto la Banca può: a) realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria a danno del cliente b) essere portatrice di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente distinto da quello del cliente medesimo. In tali fattispecie, infatti, la Banca movimentata il proprio portafoglio istituzionale per realizzare l'operazione richiesta	Al fine di mitigare i rischi connessi alle fattispecie di conflitto in oggetto, la Banca ha adottato le seguenti misure di gestione: - l'adozione di documenti inerenti il sistema delle deleghe di potere ed i limiti operativi, con i quali si determinano i diversi gradi di autonomia e vincoli in materia di operatività in pronti contro termine. Considerata l'impossibilità di adottare misure in grado di eliminare sufficientemente il rischio di potenziali pregiudizi per i clienti, tali conflitti sono oggetto di adeguata disclosure alla clientela.	Operazioni a pronti ed a termine nell'ambito della operatività in PCT

ID	Servizi di investimento in potenziale conflitto	Descrizione del potenziale conflitto di interesse	Tipologia di conflitto di interesse	Modalità di gestione dei conflitti di interesse	Strumenti finanziari interessati
			dal cliente. Tale fattispecie rappresenta anche una forma di raccolta del risparmio, attività tipica dell'azienda bancaria, finalizzata ad aumentare i volumi di impiego.		
10	Consulenza in materia di investimenti	La prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti non genera di per sé conflitti di interesse, a meno che a tale attività non vengano abbinata la prestazione di altri servizi di investimento o abbia ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione e/o emesse da società con la quale si hanno rapporti di fornitura, di partecipazioni o altri rapporti di affari.	Sulla base di quanto disposto dalla disciplina di attuazione dell'art. 6, comma 2-bis del TUF, le fattispecie di conflitto di interesse rilevate, annoverabili all'art. 24 del Regolamento congiunto Consob-BI, sono le seguenti: a) possibilità di realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria, a danno del cliente; b) la Banca è portatrice di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente, distinto da quello del cliente medesimo.	I rischi di pregiudizio per gli interessi della clientela, connessi con la prestazione del servizio di consulenza avente ad oggetto strumenti finanziari per i quali la Banca presenta interessi confliggenti, non possono essere mitigati mediante l'adozione di opportune misure organizzative. Come già indicato, tali conflitti saranno oggetto di adeguata disclosure. Pur non presentando ulteriori conflitti di interesse, la Cassa, nella prestazione di tale servizio, adotta una serie di provvedimenti organizzativi ed operativi volti a: - rendere trasparente al cliente che le raccomandazioni fornite rientrano nell'ambito della prestazione di un servizio di investimento (consulenza); - garantire opportune cautele contrattuali, formalizzando un contratto scritto con il cliente ed acquisendo attestazioni comprovanti le raccomandazioni fornite opportunamente sottoscritte; - ottenere tutte le informazioni necessarie per una corretta valutazione di adeguatezza delle raccomandazioni fornite alla clientela.	Tutte le categorie di strumenti finanziari che rientrano all'interno del perimetro della Consulenza, come definito nella relativa normativa interna.